

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

19 giugno 2023

Il nostro cuore, con tutto il suo desiderio, possiamo darlo per scontato, ridurlo a delle immagini preconfezionate dal mondo; tentare in tutti i modi di soddisfarlo con le solite risposte mondane che “hanno mille secoli”; cercare di evitarlo o silenziarlo dentro una vita al massimo della distrazione e dell’evasione oppure tentare di accontentarlo con una vita mediocre, “tranquilla” e vissuta sempre al ribasso: ma non riusciremo mai ultimamente ad eluderlo, a tacitarlo, a ridurlo, a raggirarlo rispetto alla sua natura e portata infinita.

Per questo è decisivo assecondarlo, assecondarlo fin dal primo mattino di ogni santo giorno. È decisivo sentirlo e assecondarlo sempre. Solo così potremo sempre e nuovamente riconoscere la sua irriducibile e indomabile “pretesa” e continuare a sentire la necessità e l’urgenza di rivolgere tutto noi stessi alla presenza di Gesù; continuare a sentire la necessità e l’urgenza della familiarità con Cristo vivo e presente, la necessità e l’urgenza di verificare personalmente – dentro l’esperienza di ogni giorno – che tutto il nostro cuore è fatto per Lui e che solo Lui è capace di svelarlo, abbracciarlo, sfamarlo, soddisfarlo, e anche esaltarlo continuamente.

(Nicolino Pompei, *Signore da chi andremo? Solo Tu hai parole di vita eterna*)

Affidiamo a Maria Santissima ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo peccatori, Cristo è morto per noi (*Rm 5,8*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui (*Rm 5,9*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita (*Rm 5, 10*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: "Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso". Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza! (*2Cor 6, 1-2*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

In ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio con molta fermezza, nella gloria e nel disonore, nella cattiva e nella buona fama; come impostori, eppure siamo veritieri; come sconosciuti, eppure siamo notissimi; come moribondi, e invece viviamo; come puniti, ma non uccisi; come afflitti, ma sempre lieti; come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto! (*2Cor 6, 4.8-10*).

CANTI

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito*

Tu, conforto amabile,
ospite dell'anima,
dolce refrigerio!

La fatica allevia,
salva nei pericoli,
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito*

Luce beatissima,
scendi pura e intima
e i fedeli illumina

Dona forza e premio
Della vita al termine,
dà l'eterno gaudio

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

IN TE, SIGNOR, RIPOSA

In te, Signor, riposa
l'anima mia:
da te la mia salvezza.
Sì, solo in Dio riposa la mia vita,
si riposa in Lui.

ACQUA DI FONTE CRISTALLINA

Acqua di fonte cristallina e pura,
sei l'innocenza ed il candore, o Madre;
fertile terra, tutta aperta al sole,
posa su te lo sguardo del Signore.

Al messaggero del divino annunzio
con umiltà e fede hai creduto;
è ormai compiuto il tempo dell'attesa:
Vergine intatta hai concepito il Figlio.

In te dimora, chiuso nel tuo grembo,
il Verbo immenso che distende i cieli,
a cui le stelle rispondon per nome
e regge nella mano l'universo.

In Lui sei madre di tutti i viventi:
verso di te la Chiesa si rivolge
e nel tuo amore, nella tua obbedienza,
trova il sentiero per tornare a Dio.

Presente in mezzo a noi
per sempre è il Figlio
e fa da ponte tra il tempo e l'eterno:
per lui sia gloria al Padre nei cieli,
nel santo Spirito, fonte di vita. Amen.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.